

ne del nuovo ospedale e quanto mai incerto dopo i tagli ai finanziamenti pubblici, e perché le dichiarazioni, se pure prudenti, fatte dal sindaco Doria sul progetto del nuovo ospedale, non sembravano andare nella direzione di una difesa della variante urbanistica bocciata, visto che Doria si era lasciato andare ad alcune considerazioni sulla "pesantezza" dell'intervento previsto dal progetto.

Di qui la presa di posizione dei consiglieri comunali della lista Doria, Clizia Nicoletta, Claudio Brascesco, Enrico Pignole (nella foto in alto), Lucio Padovani e Maddalena Bartolini (Marianna Pederzoli era assente), di Gian Piero Pastorino e Leonardo Chessa di Sel e di Antonio Bruno della FdS. I consiglieri chiedono, appunto, al Sindaco di evitare un appello al

## contro l'annullamento della variante

Consiglio di Stato, considerando anche, fra l'altro, che l'aspetto della variante contestato dal Tar - la mancata subordinazione alla stipula di una concessione per l'edilizia convenzionata - non rappresentava un elemento a favore del Comune, che su tutta l'operazione incombe una situazione di estrema incertezza, e che ci sono vari aspetti del progetto del nuovo ospedale (per esempio quello dell'impatto dal punto di vista idrogeologico) sui quali esistono perplessità.

E a sperare che il Comune non si appelli contro la senten-

za stupefacente che lo presentasse anche il Galliera - commenta la portavoce del Comitato, Paola Panzera - Che nella disastrosa situazione economica in cui siamo si pensi ancora di poter portare avanti il progetto di un Nuovo Galliera in Carignano significa non aver capito la lezione che la storia sta dando. L'ha appena detto anche la Regione Liguria che il Nuovo Galliera costa troppo e non si può finanziare a debito, sulle spalle dei genovesi attuali e futuri! Non si possono continuare a spendere soldi per un progetto irrealizzabile - rimarca Panzera - L'ospedale in Carignano c'è già e con poco si potrebbe rimettere in perfetta

nanziamenti pubblici - ha avviato mesi fa un'indagine la Procura regionale della Corte dei Conti.

Per ora, comunque, anche se nessuna decisione è ancora stata presa, la giunta di Tursi sembra orientata verso una posizione attendista: «Dopo che il Galliera presenterà appello al Consiglio di Stato, se lo farà, noi avremo comunque 60 giorni di tempo per decidere se appellarci o meno - spiega il vicesindaco Stefano Bernini - Ne parleremo, quindi, dopo le vacanze estive». E può anche darsi che dopo la presa di posizione dei tre gruppi di maggioranza la giunta valuti di accantonare questa possibilità.

L'ipotesi al vaglio degli uffici

Anche il Comitato contro

## La sentenza

### AD APRILE LA BOCCIATURA DEL TAR

All'inizio dello scorso mese di aprile il Tribunale amministrativo regionale della Liguria ha dichiarato nulla la variante urbanistica approvata dal consiglio comunale nel 2009 per consentire la realizzazione del nuovo ospedale e, quindi, anche il cambio di destinazione d'uso degli immobili da destinare a residenze. Il Tar si è pronunciato accogliendo il ricorso presentato dai "Cittadini per Carignano", il comitato di cittadini appunto che si oppone alla costruzione del nuovo ospedale, e la sentenza era stata motivata con il fatto che la variante urbanistica non era stata subordinata alla stipula di una concessione per l'edilizia convenzionata. Intanto, risulta che già da diversi mesi la Procura regionale della Corte dei Conti sta indagando su tutta l'operazione del Nuovo Galliera

**VIABILITÀ** ♦ Deviazione del traffico nel tratto finale di lungomare Canepa, con una nuova rotatoria per smistare i flussi dei veicoli che percorrono la zona

## Strada a mare, avviati i cantieri sulla sponda sinistra del Polcevera

Via alla seconda fase dei cantieri della strada a mare di Cornigliano. Ieri mattina è iniziata la cantierizzazione nelle aree di sponda sinistra del torrente Polcevera, per realizzare le opere di fondazione della nuova strada su questo lato. Per consentire l'avvio delle operazioni è stata realizzata una deviazione del traffico nel tratto terminale di lungomare Canepa, creando una nuova rotatoria, poco a levante di via Operai, dalla quale si diramano due sistemi di viabilità distinti: il primo, sul lato mare, destinato ai mezzi diret-

ti alle aree portuali, il secondo destinato, invece, al traffico urbano, collocato sul lato monte.

Sviluppo Genova, la società che coordina i lavori per la realizzazione della nuova viabilità, fa sapere che il progetto di cantierizzazione sulla sponda sinistra del Polcevera è stato elaborato dai tecnici della società, tenendo conto del contributo e delle osservazioni dei competenti uffici della mobilità del Comune, e sottolineano che «rappresenta un importante sforzo per garantire il mantenimento del traffico esistente, salva-

guardando l'operatività di un cantiere molto complesso».

Sviluppo Genova ha anche avviato subito un'attività di monitoraggio, per verificare se le soluzioni che sono state individuate per il nuovo assetto della viabilità sono efficaci e valutare se introdurre, se la sistemazione attuale non funzionasse, eventuali ulteriori interventi per minimizzare l'impatto del cantiere sulla circolazione dei veicoli. Il sistema introdotto ha l'obiettivo di separare il flusso del traffico cittadino dal flusso dei mezzi pesanti diretto

nell'area portuale, in modo da evitare le commistioni, dalla zona del Fiumarone in poi, tra il traffico privato e quello commerciale. E considerato il periodo estivo e il minore numero di veicoli in circolazione, l'impatto sul traffico non dovrebbe essere troppo pesante.

Il termine previsto per la conclusione dei lavori della strada a mare, compreso lo spostamento delle sottotenze e le esigenze delle attività produttive presenti, è quello del 2014. Nel prossimo mese di agosto i cantieri resteranno chiusi per una settimana.

